



COMUNE DI AUGUSTA
PROVINCIA DI SIRACUSA

**REGOLAMENTO
ORGANIZZATIVO DEL GRUPPO
COMUNALE VOLONTARI DI
PROTEZIONE CIVILE DI AUGUSTA**

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 21/01/2008

**REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI
DI PROTEZIONE CIVILE DI AUGUSTA**

INDICE GENERALE

TITOLO I COSTITUZIONE E SCOPI

Art.1- COSTITUZIONE DEL GRUPPO

Art.2 – GRUPPO VOLONTARI

Art.3 – COMPITI ED AMMISSIONE AL GRUPPO

Art.4 – FUNZIONE

Art. 5 - SEDE

Art. 6 NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Art.7 – SCOPI

TITOLO II – DIRITTI DOVERI E RESPONSABILITA' DEI VOLONTARI

Art. 8 – REQUISITI PER DIVENIRE VOLONTARIO

Art.9 – DIRITTI DEI VOLONTARI

Art.10 – DOVERI DEI VOLONTARI

Art.11 – REMUNERAZIONE PERSONALE

Art.12 – MOBILITAZIONE DA PARTE DELL' AUTORITA' DI PROTEZIONE CIVILE

Art.13 – GARANZIE ASSICURATIVE

Art.14 - GARANZIE AI VOLONTARI

Art. 15 – ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO E COMMISSIONE DI GARANZIE

TITOLO III – ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO

Art.16 – VERTICE

Art.17 – ORGANI

Art.18- ASSEMBLEA

Art.19- COMPITI DELL'ASSEMBLEA

Art.20 – GRUPPO DI CORDINAMENTO

Art. 21 – SEGRETARIO

Art. 22 - DOTAZIONE

TITOLO IV – NORME ELETTORALI

Art. 23 – DISPOSIZIONI DISCIPLINARI

TITOLO V – NORME PER L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Art. 24 – OBIETTIVI

Art. 25- ATTIVITA' DI SOCCORSO

TITOLO VI – DISPOSIZIONI TRANSITORI E FINALI

Art.26 – ATTUAZIONE

Art 27- AUTONOMIA GESTIONALE

Art.28 – NORME FINALI

- ALLEGATO A

- ALLEGATO B

REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI AUGUSTA

TITOLO I COSTITUZIONE E SCOPI

Art. 1 – COSTITUZIONE DEL GRUPPO

E' costituito il Gruppo Comunale Volontari di protezione Civile – Augusta .
Compito del Gruppo è svolgere e promuovere attività di previsione – prevenzione- soccorso – e superamento dell'emergenza, nonché di formazione della suddetta materia.

Art. 2 GRUPPO VOLONTARI

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile opera esclusivamente nell'ambito della struttura comunale di Protezione Civile conformemente a quanto contenuto nel regolamento per l'organizzazione della struttura comunale di Protezione Civile. L'Assemblea dei volontari, a maggioranza semplice, propone al Sindaco o all'Assessore delegato alla Protezione Civile, la richiesta di modifica del presente regolamento, al fine di tenerlo aggiornato all'evolversi dell'attività ed all'eventuale modifiche normative. Il Sindaco o l'Assessore delegato alla Protezione Civile, dopo aver accertato la validità della richiesta nei modi e tempi opportuni, sottoporranno al Consiglio Comunale le proposte di modifica previo parere di regolarità tecnica del Dirigente del Settore e/o del Responsabile del Servizio in cui ricade il Servizio di Protezione Civile

Art. 3 COMPITI ED AMMISSIONI AL GRUPPO

Al "Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Augusta" aderiscono i cittadini di ambo i sessi che liberamente fanno richiesta di iscrizione al fine di prestare la propria opera di volontariato nell'ambito dell'Ufficio di Protezione Civile, in attività di: - prevenzione; - previsione; - soccorso- superamento delle emergenze intorno alle normali attività promuovendo e sostenendo la preparazione tecnica e culturale dei singoli volontari per il raggiungimento degli scopi statutari finalizzati al conseguimento della più ampia partecipazione della popolazione al servizio istituzionale della protezione civile sul territorio.

Al gruppo sono aggregati i volontari in Servizio Civile che abbiano partecipato ai relativi bandi per i progetti afferenti. L'ammissione al gruppo volontari comunale è subordinata a :

- Presentazione di apposita domanda indirizzata al Sindaco e al Settore Comunale di Protezione Civile;
- Autocertificazione di non aver subito e di non avere in corso condanne che incidono sulla onorabilità della persona;
- Presentazione di certificato medico di sana e robusta costituzione fisica che attesti l'idoneità psicofisica in relazione all'attività da svolgere;
- Presentazione, al momento dell'iscrizione di n. 2 fotografie formato tessera e compilazione della scheda – notizia
- E' preclusa l'appartenenza del singolo volontario a più gruppi e/o Associazioni di Protezione Civile;

I Volontari ammessi saranno muniti di apposito tesserino di riconoscimento che ne certifichi le generalità, l'appartenenza ad un Gruppo Comunale di Protezione Civile e la qualifica.

L'Ufficio comunale di protezione Civile curerà la predisposizione e l'aggiornamento del Registro dei Volontari di Protezione Civile del Comune di Augusta.

Art.4 – FUNZIONE

1.Reperibilità:

assicura sul territorio comunale, 24 ore su 24, la reperibilità dei volontari preordinati in apposite squadre operative di pronto intervento, nei settori di competenza;

2. per eventuali interventi fuori la propria circoscrizione, prenderà opportuni contatti con le Amministrazioni e gli Enti limitrofi.

Art. 5 – SEDE

1. Il Gruppo ha sede istituzionale in AUGUSTA, presso il Comune di Augusta. La sede operativa è ubicata in Augusta, C/da Stancollo –Balate lungo la S.P 1 . Augusta - Brucoli .

Art. 6 – NORMATIVE DI RIFERIMENTO

1. Il Gruppo recepisce nei contenuti del Regolamento e delle Norme di Organizzazione, le direttive emanate in materia dal Dipartimento della Protezione Civile sul servizio di volontariato, in applicazione delle circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché il combinato disposto delle vigenti Leggi dello Stato in materia di emergenze e pubbliche calamità, con particolare riferimento agli art.li 11, 15, 18 della Legge istitutiva del servizio nazionale di protezione civile del 24.2.1992 n° 225, e di tutte le disposizioni Regionali emanate in materia.

Art. 7 – SCOPI

1. Il Gruppo ha come scopo di realizzare, attraverso l'opera diretta dei liberi cittadini associati lo svolgimento dell'attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze, disciplinata ed organizzata al fine di consentire un'efficace azione di concorso e supporto alle esigenze di funzionamento del servizio di Protezione Civile all'interno della struttura comunale preposta ed in collaborazione con i Corpi e gli Enti istituzionali.

2. L'organizzazione del Gruppo non ha lo scopo di lucro, è apolitica e apartitico persegue il fine della solidarietà civile, culturale e sociale a tutela e salvaguardia delle popolazioni dalle emergenze e pubbliche calamità negli eventi naturali, calamitosi o catastrofici.

3. Il Sindaco, con l'eventuale supporto del coordinatore del gruppo comunale predisporre ed attua a titolo indicativo ma non esaustivo le seguenti azioni:

- garantire turni di disponibilità propri, dell'Ente e dei partecipanti al gruppo comunale; indicare altresì capacità e tempi di mobilitazione;
- curare al proprio interno l'informazione, la formazione e l'addestramento del gruppo, formando eventualmente squadre specializzate in relazione ai principali rischi presenti sul territorio, nonché predisporre apposite esercitazioni sul territorio comunale, anche in collaborazione con altri Comuni e altre Associazioni di Volontariato riservandosi la facoltà di individuare dei capisquadra per la guida dei volontari nelle attività addestrativa e di intervento
- informare e sensibilizzare la popolazione in materia di protezione civile;
- gestire il costante aggiornamento dei dati relativi agli elenchi di materiali, mezzi, strumenti, repertori, utili ai fini di protezione civile, nonché mantenere aggiornato un semplice Piano Comunale di Protezione Civile;
- ogni altra attività ritenuta utile ai fini di protezione civile

Il Sindaco potrà altresì richiedere al coordinatore di organizzare esercitazioni in edifici di proprietà pubblica o promuovere iniziative dirette alla salvaguardia dell'Integrità del territorio comunale.

TITOLO II DIRITTI DOVERI E RESPONSABILITA' DEI VOLONTARI

Art. 8 – REQUISITI PER DIVENIRE VOLONTARIO

1. Possono diventare volontari del Gruppo tutti i cittadini che:

- presentino domanda di ammissione al Sindaco;
- abbiano raggiunto la maggiore età;
- Autocertificazione di non aver subito e di non avere in corso condanne che incidono sulla onorabilità della persona;
- Presentazione di certificato medico di sana e robusta costituzione fisica che attesti l'idoneità psicofisica in relazione all'attività da svolgere;
- si impegnino a frequentare i corsi di istruzione, formazione, aggiornamento, che verranno organizzati
- si sottopongono ad un tirocinio pratico/addestrativo ;

Art. 9 – DIRITTI DEI VOLONTARI

1. Il volontario partecipa all'attività del Gruppo nel pieno rispetto del Regolamento e dell'Organizzazione.
 2. Tutti i volontari, nell'appropriata sede assembleare determinata dalle norme regolamentari hanno uguale diritto di parola, di proposta e di voto.
 3. Il Volontario ha diritto a partecipare, nelle forme previste, alle riunioni o, nei casi indetti dal direttivo, ad essere impiegato nelle operazioni di Protezione Civile, a partecipare all'esercitazione ed a collaborare a tutte le iniziative del gruppo.
- Il Volontario ha diritto di esprimere il suo voto in Assemblea. Ha altresì diritto di partecipare con il voto e/o con la candidatura nelle Elezioni di tutti gli Organi Elettivi del Gruppo.

Art. 10 – DOVERI DEI VOLONTARI

1. Il volontario si impegna a partecipare liberamente alle attività del Gruppo attenendosi ai criteri di diligenza, senso di lealtà, coscienza di responsabilità, spirito di gruppo e correttezza nei confronti di tutti gli altri volontari.
 2. Il volontario non potrà svolgere alcuna attività contrastante o lesiva delle finalità e degli scopi istituzionali.
 3. Il volontario, con l'iscrizione, si impegna ad osservare in ogni sua parte ed a ogni effetto il regolamento del gruppo, le deliberazioni e le decisioni dei suoi organi e le disposizioni impartite dal Dirigente del Servizio Comunale di Protezione Civile.
- Il volontario si impegna, sulle base delle proprie disponibilità, a partecipare alle riunioni, periodiche e non, indette per l'informazione, l'aggiornamento e la crescita del singolo e del gruppo.
- Il Volontario si impegna, sulla base delle proprie disponibilità a seguire i corsi di addestramento e di aggiornamento, a partecipare all'esercitazione addestrativa e collaborare a tutte le operazioni di Protezione Civile secondo le disposizioni del direttivo.
- Il Volontario si impegna ad indossare l'uniforme fornitagli, a custodirla integra nella forma e sicurezza prevista dalla Legge e fornita dall'Ufficio comunale di Protezione civile. Si impegna altresì, al corretto uso ed alla custodia adeguata delle attrezzature personale affidategli .
- Il Volontario si impegna a non svolgere nell'ambito della Protezione Civile alcuna attività in sostituzione di persone impegnate in scioperi o serrate, salvo per motivi di estrema necessità, urgenza, gravità e comunque a seguito di ordinanza del Prefetto e /o del Sindaco.

Art.11 – REMUNERAZIONE PERSONALE

1. E' fatto divieto al volontario di accettare qualsiasi remunerazione per la propria opera.

Art. 12 – MOBILITAZIONE DA PARTE DELL'AUTORITA' DI PROTEZIONE CIVILE

1. Al volontario mobilitato dall'autorità di protezione civile con atto idoneo o precetto, competono, limitatamente al periodo di effettivo impiego operativo in attività di previsione, prevenzione e soccorso o in addestramento, tutti i benefici di cui all'art. 11 del D.L. 159/84 convertito in Legge 364/84.
2. Il Gruppo provvede all'espletamento delle pratiche relative alla posizione dei singoli volontari e vigila sulla regolarità degli atti a tutela dei diritti stessi dei volontari.
3. Il Gruppo provvede altresì a garantire per quanto possibile l'autosufficienza logistica del personale per quanto attiene al vitto, alloggio, casermaggio e trasporti.

Art. 13 – GARANZIE ASSICURATIVE (art. 4 Legge 11/08/1991 n. 266)

1. L'Amministrazione Comunale provvederà, a norma di legge, alla copertura assicurativa di tutti i Volontari appartenenti al Gruppo Comunale di Protezione Civile;

Art. 14 GARANZIE AI VOLONTARI

Il Gruppo Comunale dovrà essere iscritto nell'apposito Albo Regionale del volontariato di Protezione Civile e iscritto nell'apposito Albo Regionale del Volontariato di Protezione Civile presso il Dipartimento della Protezione Civile - Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi D.P.R. 613/94, al fine di garantire ai Volontari i benefici di legge. Il volontario ha l'obbligo della firma di un apposito registro di servizio, mentre per la copertura degli incidenti in "itinerare" deve essere redatta apposita verbalizzazione da inoltrare per via gerarchica;

Art. 15 ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO E COMMISSIONE DI GARANZIA

- 1 L'accettazione ed il rispetto del presente Regolamento, da parte dei volontari del gruppo comunale di Protezione civile, condizionano l'appartenenza al gruppo.
- 2 E' istituita la Commissione di garanzia costituita dal Sindaco, Segretario, Dirigente più due soggetti eletti dall'Assemblea che dispone sulle sanzioni da adottare ivi compresa l'esclusione dal gruppo in caso di inosservanza del Regolamento, di comportamenti censurabili, rispetto allo spirito informatore del Gruppo stesso.

TITOLO III ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO

Art. 16 – VERTICE

1. Il vertice del “Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile” del Comune di Augusta è il Sindaco in carica, in virtù dell'ordinamento vigente.
2. Il Sindaco è la massima espressione della democrazia di Gruppo a garanzia degli interessi superiori, quali la sicurezza, salvaguardia, tutela e protezione della popolazione civile che il Gruppo si impegna a realizzare.

Art.17– ORGANI

1. Gli organi del Gruppo sono:
 - Il Sindaco;
 - L'assemblea;
 - Gruppo di Coordinamento.
 - Il Segretario

Art. 18– ASSEMBLEA E VOTAZIONI

1. L'Assemblea del Gruppo è costituita da tutti i volontari aventi diritto ai sensi del precedente art. 8 e 10. L'Assemblea dei Volontari è convocata in via ordinaria per iscritto almeno una volta l'anno, dal Coordinatore del Gruppo. Può essere convocata dall'Assessore al ramo o se questi è impossibilitato, nell'ordine: dal Dirigente del Servizio di Protezione Civile o suo delegato o dal coordinatore. All'Assemblea sono ammessi tutti i Volontari che non siano stati sospesi o allontanati dal Gruppo per motivi disciplinari. L'Assemblea è convocata, inoltre, dal Coordinatore del Gruppo, qualora sia richiesto, con indicazione dell'ordine del giorno e documento firmato, da almeno un terzo dei Volontari più uno. La convocazione avviene per lettera almeno 15 giorni prima della data dell'Assemblea. La lettera di convocazione deve contenere l'ordine del giorno e la data della eventuale seconda eventuale convocazione. L'elenco dei Volontari è costantemente tenuto aggiornato dal Segretario. La lettera di convocazione deve essere affissa anche nella bacheca del gruppo e va pubblicata all'Albo pretorio. Nel caso di iscrizione di Volontari nel periodo di convocazione dell'Assemblea, viene loro data comunicazione diretta.

L'Assemblea:

- decide su rilevanti questioni relative all'organizzazione e all'attività del Gruppo;
- formula proposte e pareri sulle attività del Servizio Comunale di Protezione Civile;
- vota la fiducia al Coordinatore del Gruppo;
- approva annualmente, l'attività svolta ed i programmi futuri;

L'Assemblea è presieduta, di norma, dal Sindaco o dall'Assessore al ramo, o, se questi è impossibilitato, nell'ordine: dal Dirigente del Servizio di Protezione Civile o suo delegato o dal Coordinatore.

Il Segretario verifica le presenze e redige il verbale che, una volta redatto, deve essere firmato dal Sindaco, dal Presidente che presiedeva l'Assemblea e dal Coordinatore del Gruppo.

Il verbale redatto deve essere esposto in copia nella bacheca in visione a tutti i volontari.

L'Assemblea è valida se durante la prima ora dalla dichiarazione di apertura della stessa sono presenti metà più uno dei Volontari; trascorsa un'ora dall'apertura è valida qualunque sia il numero dei presenti.

L'Assemblea decide, di norma, a maggioranza dei presenti, fatto salvo quanto diversamente disposto dal presente Regolamento.

L'Assemblea si esprime, di norma, a voto palese; si esprime sempre a voto segreto in qualunque caso la votazione coinvolga persone.

L'Amministrazione Comunale formula le linee programmatiche sullo svolgimento dell'attività del gruppo ed i volontari, riuniti in assemblea, ne prendono atto;

Art. 19– GRUPPO DI COORDINAMENTO

Il corretto svolgimento delle attività di volontariato e l'organizzazione del servizio sono affidati alle seguenti figure:

- **COORDINATORE**
- **RESPONSABILE OPERATIVO**
- **CAPO SQUADRA**

1. Il Gruppo comunale dei volontari di protezione civile è rappresentato e coordinato da un volontario coordinatore nominato direttamente dal Sindaco previo parere del Dirigente del Servizio Comunale di Protezione Civile ed è coadiuvato nell'esercizio delle sue funzioni da un gruppo di n° 3 di volontari con funzioni consultive nominati dal coordinatore stesso di concerto con il Funzionario Responsabile dell'Ufficio Protezione Civile.

2. Il Coordinatore ha la responsabilità del gruppo dei volontari durante le attività istituzionali e statutarie.

Art. 20 COMPITI

I compiti delle figure di cui al precedente articolo 23 sono così suddivisi:

a) COORDINATORE

- Armonizza le iniziative del Gruppo e sovrintende al suo normale ed ordinato funzionamento.
- Convoca e presiede le Assemblee del Gruppo, di propria iniziativa, sentito il Sindaco o suo delegato, o su richiesta del Sindaco, dell'Assessore Delegato, del Responsabile Operativo, dei Capi Squadra o di almeno un quinto dei volontari.
- dirige/coordina gli interventi e l'addestramento dei volontari;
- suddivide il personale in squadre organiche d'intervento, tenendo conto della specializzazione di ognuno, al fine di assicurare la presenza, in squadra, di un volontario specialista di settore;
- nomina i capi squadra per la direzione dei volontari in fase operativa;
- E' responsabile dell'operato del Gruppo Volontari durante le sue attività e ne risponde direttamente al Sindaco o all'Assessore Delegato alla Protezione Civile. Nel caso di intervento operativo, anche nelle simulazioni, egli è chiamato a rispondere del Gruppo unitamente al Responsabile Operativo.
- Comunica alla struttura comunale di Protezione Civile, del quale è componente, l'elenco dei Volontari e gli incarichi da essi ricoperti con le eventuali variazioni che di volta in volta si presenteranno. Segnala altresì allo stesso ogni deficienza o danneggiamento dell'equipaggiamento. Sovrintende alla formazione degli allievi. Fa parte del COC (centro operativo comunale)
- è personalmente responsabile nei confronti del Funzionario/Dirigente incaricato dalla struttura comunale di Protezione Civile, della conservazione del materiale, dei mezzi e degli equipaggiamenti di proprietà dell'Amministrazione comunale, nonché delle dotazioni assegnate da altre amministrazioni, direttamente affidate ai volontari;
- relaziona al Sindaco ed al Dirigente/Responsabile comunale di Protezione Civile ogni sei mesi sull'andamento del Gruppo;
- Al coordinatore è affidato il pratico svolgimento dei servizi e delle attività del Gruppo in periodo normale e in tempo di emergenza, tenendo conto degli ordini e delle direttive del Sindaco di concerto con il Funzionario Dirigente Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

b) RESPONSABILE OPERATIVO

- Sovrintende al corretto svolgimento del piano generale di servizio nel caso di intervento operativo sul luogo di un eventuale intervento.
- Cura la formazione degli allievi.

c) CAPO SQUADRA

- Referenti del capo squadra sono il Coordinatore e il Responsabile Operativo, nei confronti dei quali è responsabile dell'operato della propria squadra ed ai quali è direttamente subordinato.
- In caso di intervento operativo, anche nelle simulazioni, il Capo Squadra è tenuto ad eseguire gli ordini

impartiti dal Coordinatore e dal Responsabile Operativo.

Art. 21 SEGRETARIO

Il Segretario è un dipendente comunale nominato dal Dirigente.

Il Segretario può costituire un ufficio di Segreteria.

Il Segretario svolge le seguenti funzioni:

- gestione del Protocollo ed archiviazione della Corrispondenza;
- gestione ed archiviazione dei Documenti del Gruppo;
- organizzazione e gestione della Biblioteca;
- gestione dei Registri del Gruppo;
- archiviazione dei verbali delle Riunioni e delle Assemblee;
- gestione di un Albo Notizie e Comunicazioni;
- mantenimento dell'elenco aggiornato dei Volontari iscritti.
- mantiene i contatti con le altre Associazioni di Volontariato accreditate

Il Segretario, gestisce le Schede Personali dei Volontari del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Augusta. Alle Schede Personali hanno accesso: il Sindaco, il dirigente del Servizio Comunale di Protezione Civile e il Coordinatore del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Augusta, fatto salvo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di riservatezza.

La documentazione relativa alle Proposte, ai Programmi, alle Relazioni sulle attività svolte e quant'altro connesso all'attività del Gruppo è disponibile ai Volontari.

Art. 22– DOTAZIONI

I volontari iscritti al Gruppo comunale di protezione civile avranno il seguente equipaggiamento individuale:

- a) fregi comunali di riconoscimento per i volontari del Gruppo;
- Coordinatore/Dirigente;
 - Responsabile del Gruppo
 - Vice Coordinatore;
 - Capi Squadra;
 - Vice Capi Squadra;
- b) fregi di campagne effettuate e riconosciute.

TITOLO IV NORME ELETTORALI

Art. 23 DISPOSIZIONI DISCIPLINARI

In fase operativa il Coordinatore del Gruppo o chi lo sostituisce, può applicare direttamente le seguenti sanzioni disciplinari:

- Richiamo verbale;
- Allontanamento dal luogo delle operazioni e segnalazione al Dirigente

Il Coordinatore del Gruppo può proporre alla Commissione disciplina procedimento disciplinare, verso un Volontario nel caso di gravi infrazioni al presente Regolamento o mancanza verso i Doveri del Volontario.

I Provvedimenti disciplinare possono essere:

- Nota di censura
- Sospensione precauzionale;
- Sospensione temporanea;
- Esclusione dal Gruppo;
- Esclusione dal Servizio.

La sanzione viene esposta all'Albo Notizie e Comunicazioni.

TITOLO V NORME PER L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

Art. 24– OBIETTIVI

1. I volontari partecipano allo svolgimento delle attività di previsione e prevenzione dell'Ufficio Comunale cooperando all'interno del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) secondo le loro specifiche competenze ed il loro livello di preparazione.

2. Salvo ulteriori competenze derivanti da necessità legale ed emergenze o disposte dall'Autorità di protezione civile, collaboreranno per:

- a) elaborazione, aggiornamento e gestione del piano comunale di protezione civile;
- b) elaborazione ed aggiornamento della mappa dei rischi del territorio;
- c) formulazione ed aggiornamento dei piani dettagliati d'intervento sulle micro e macro calamità nel portare soccorso ed assistenza alle popolazioni colpite;
- d) attuazioni di metodologie e forme di diffusione tra i cittadini della cultura di protezione civile, con particolare riguardo alle giovani generazioni;
- e) organizzazione ed applicazione di metodologie didattiche adeguate per la formazione permanente e l'addestramento degli operatori di protezione civile e costituzione di una scuola di formazione a carattere permanente in seno alla struttura comunale di cooperazione con Enti e Corpi istituzionali;

Art.25– ATTIVITA' DI SOCCORSO

1. Scattato l'allarme il Coordinatore o in sua assenza un responsabile di turno, sceglierà l'attrezzatura e il personale per intervenire nella maniera più celere e tecnicamente idonea;

2. Quando scatta l'attività di soccorso, questa si svolge conseguentemente a quanto predisposto nel corso delle attività di previsione e prevenzione.

3. Tale attività dovrà attenersi ai seguenti criteri operativi in ordine d'importanza:

- a) salvaguardare la vita umana;
- b) assicurare per quanto possibile la sicurezza degli interventi e l'assistenza per la continuità della vita umana;
- c) ricostruire il tessuto sociale e provvedere agli interventi tecnici d'urgenza;
- d) effettuare gli interventi tecnici risolutivi e formulare le proposte concrete per il superamento degli inconvenienti manifestatesi.

TITOLO VI DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 26 – ATTUAZIONE

1. Il Dirigente del Servizio Comunale di Protezione Civile, provvederà ad assicurare l'attuazione del presente regolamento.

2. Le precedenti norme regolamentari interne e disposizioni emanate che siano in contrasto con il presente regolamento devono intendersi abrogate.

Art. 27 – AUTONOMIA GESTIONALE

Le risorse comunali verranno assegnate al gruppo dal Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, con l'approvazione del bilancio di previsione o con successiva variazione:

- a) i contributi e le sovvenzioni ordinarie e speciali dello Stato, della Regione e di ogni altro Ente pubblico o privato;
- b) gli apporti dei singoli volontari del Gruppo;
- c) i contributi previsti per le incentivazioni delle organizzazioni di volontariato operanti nella protezione civile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 L. 225/92 e del Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 21.9.1994 n° 613;
- d) le donazioni, legati, eredità e lasciti destinati espressamente al Gruppo;
- e) le donazioni e le pubbliche raccolte di fondi di cui viene richiesta regolare autorizzazione;

Art.28 – NORME FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si applicano le disposizioni di legge vigenti;

2. Il presente Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dello stesso, all'Albo Pretorio di questo Ente, in virtù delle disposizioni vigenti in materia.